



SETTORE PERSONALE, SOCIO-EDUCATIVO E APPALTI

Servizio Personale e organizzazione

Ufficio Programmazione, reclutamento e contrattualizzazione del personale

Bando di concorso pubblico, per titoli e esami, per la copertura di n. 1 posto di «Istruttore Direttivo Tecnico – Ufficio Conservazione» [categoria D] a tempo pieno e indeterminato presso l'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime

Il dirigente

- vista la propria determinazione n. 2157 del 29 novembre 2022, adottata in esecuzione della “Convenzione per lo svolgimento associato di attività e funzioni amministrative relative all’assunzione di personale dipendente”, stipulata in data 5 gennaio 2022 tra il Comune di Cuneo e l’Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime in forza della quale il Comune di Cuneo è individuato quale soggetto cui è delegata la gestione amministrativa della procedura concorsuale in oggetto;

RENDE NOTO

È indetto un concorso pubblico, per titoli e esami, aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso (ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. «*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*»), per l’assunzione di n. 1 unità di personale con profilo di «Istruttore Direttivo Tecnico – Ufficio Conservazione» [categoria D] a tempo pieno e indeterminato presso l’Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, con sede di servizio presso una delle sedi amministrative e operative dell’Ente [Valdieri, Entracque, Chiusa Pesio].

La figura ricercata, che può essere individuata quale responsabile di servizio o di settore, svolge attività inerenti all’area tecnica nell’ambito dell’organizzazione delle specifiche finalità e dei programmi operativi dell’Ente ed è chiamata a compiere atti formativi e istruttori, a predisporre regolamenti, piani e pareri anche di particolare complessità e rilevanza, seguendo le varie fasi del processo di formazione e verificandone la correttezza e la compatibilità con il quadro normativo di riferimento, nonché partecipa direttamente agli interventi sul territorio in relazione alle funzioni derivanti dal profilo.

Nelle materie di competenza è punto di riferimento per i responsabili di altri settori dell’Ente nonché per i funzionari e i dirigenti di altre strutture e centri decisionali esterni. In collaborazione con il dirigente può condurre specifiche attività e progetti.

La figura ricercata fornisce elementi utili alla programmazione dell'attività e al miglioramento dell'efficienza della gestione per il Settore di competenza, su specifica e formale attribuzione svolge le funzioni di coordinamento di altri settori dell'Ente e collabora con gli altri settori su materie che fanno capo all'attività di competenza, partecipa direttamente agli interventi sul territorio anche al di fuori delle aree gestite dall'Ente in relazione alle funzioni derivanti dal profilo.

In particolare, tale risorsa sarà chiamata a svolgere attività di coordinamento, conservazione e gestione della fauna, con particolare riferimento alla gestione delle specie lupo, avifauna, anfibi, rettili, pipistrelli e invertebrati, svolgendo le seguenti attività:

- istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti, caratterizzati da un significativo grado di complessità, riferiti alle attività amministrative e tecniche nel campo naturalistico, nonché attività ed esperienze di contenuto tecnico specialistico in materia di protezione e gestione dell'ambiente naturale, parchi e riserve naturali, vincoli paesaggistici;
- studio e ricerca di soluzioni su problematiche, in collaborazione con i colleghi del Settore, in tema di biodiversità e di ecologia applicata alle popolazioni animali, con particolare riferimento alle popolazioni presenti nelle aree protette gestite dall'Ente;
- attività inerenti all'attuazione della normativa per la tutela delle Aree Protette (pareri/nulla osta/valutazioni di incidenza in materia ambientale, gestione delle procedure VINCA, istruttoria delle pratiche per rilascio di pareri di conformità, nulla-osta, SIC/ZPS);
- collaborazione alla redazione di piani, programmi e progetti di conservazione della biodiversità, anche di livello europeo;
- collaborazione attiva al coordinamento e gestione del Centro di Referenza Regionale per i Grandi Carnivori e del Centro di Referenza Regionale Avvoltoi e rapaci alpini;
- collaborazione ad attività di comunicazione scientifica, in sinergia con il Settore Comunicazione, per le materie di competenza, anche con riferimento alle pubblicazioni, al sito web e ai canali social dell'Ente.

Le attività sopra dette potranno essere realizzate nell'ambito di progetti transfrontalieri, con particolare riferimento al Parco Nazionale del Mercantour e agli altri partner in materia di fauna selvatica.

Il profilo professionale in oggetto richiede un'adeguata capacità organizzativa, un chiaro grado di autonomia nell'esecuzione dei lavori e, non ultime, buone capacità relazionali.

Articolo 1 Trattamento economico

Il trattamento economico per il posto messo a concorso è fissato in € 23.212,35 a titolo di stipendio lordo iniziale annuo, oltre alla tredicesima mensilità e agli altri emolumenti e indennità previsti da leggi o da norme contrattuali, se spettanti.

Tale trattamento è da intendersi al lordo delle ritenute di legge e di quelle previdenziali e assistenziali.

Articolo 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea — fermo restando in questo secondo caso i requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174 — ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.;

- 2) età non inferiore a 18 anni (come previsto dall'articolo 2 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 s.m.i.) alla data di scadenza del presente bando;
- 3) inesistenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso ai pubblici impieghi. Non possono, altresì, accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati ovvero licenziati senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 4) godimento dei diritti civili e politici;
- 5) possesso di laurea quinquennale appartenente alle seguenti classi:
 - CLASSE LM6 Lauree Magistrali in Biologia, 6/S Biologia;
 - CLASSE LM42 Lauree Magistrali in Medicina Veterinaria, 47/S Medicina Veterinaria;
 - CLASSE LM60 Lauree Magistrali in Scienze della natura, 68/S Scienze della natura;
 - CLASSE LM73 Lauree Magistrali in Scienze e tecnologie forestali e ambientali, 74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali;
 - CLASSE LM75 Lauree Magistrali in Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;
- 6) possesso della patente di guida di categoria B;
- 7) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva qualora a ciò tenuti;
- 8) idoneità psico-attitudinale in relazione al profilo e all'attività specifica di «Istruttore Direttivo Tecnico – Ufficio Conservazione».

Articolo 3 Data possesso dei requisiti

I requisiti, generali e particolari, prescritti per l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura.

Articolo 4 Idoneità psico-fisica-attitudinale a ricoprire il posto di «Istruttore Direttivo Tecnico – Ufficio Conservazione»

Il Comune di Cuneo si riserva il diritto di accertare, in qualsiasi momento della procedura, il possesso da parte dei concorrenti del requisito dell'idoneità psico-fisica-attitudinale – di cui all'articolo 2 – a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di «Istruttore Direttivo Tecnico – Ufficio Conservazione». Tale accertamento verrà in ogni caso effettuato da parte dell'amministrazione competente nei confronti del vincitore del concorso.

Articolo 5 Preferenze

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono le seguenti:

- a parità di merito, i titoli di preferenza sono:
 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 5. gli orfani di guerra;
 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 8. i feriti in combattimento;
 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i

- capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
 20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - 20-bis gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.
- a parità di merito e di titoli di preferenza, la precedenza in graduatoria è determinata:
- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il/la candidato/a sia coniugato o meno;
 - b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
 - c. dalla minore età.

Articolo 6 Contenuto e modalità di presentazione della domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica compilando l'apposito modulo online disponibile nel sito istituzionale del Comune di Cuneo: <http://www.comune.cuneo.it/contratti-e-personale/ufficio-personale/elenco-concorsi.html>).

Per l'accesso al portale per la compilazione della domanda di partecipazione al concorso occorre essere accreditati al Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID**): <http://www.spid.gov.it/>

Per la presentazione delle domande è necessario eseguire e completare entro il termine sotto indicato la procedura telematica di iscrizione.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo utile.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare o integrare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente la domanda con data/ora di registrazione più recente.

Al termine della procedura viene generata una ricevuta telematica di presentazione dell'istanza che riporta in formato pdf il riepilogo della candidatura inviata e il numero dell'istanza.

È possibile inviare una sola domanda per ciascun candidato.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio/modifica della domanda.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

A corredo della domanda di ammissione devono essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

- curriculum vitae del/la candidato/a, redatto su modello europeo (il cui contenuto non sarà oggetto di valutazione);
- **lettera motivazionale** del/la candidato/a (il contenuto sarà oggetto di confronto in sede di prova orale);
- eventuale certificazione della condizione di soggetto con disabilità, qualora necessario eventuale richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- eventuale apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- eventuale dichiarazione di possesso di titoli, indicati all'articolo 13 del presente bando, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000 [Allegato "1"].

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, oltre alla precisa indicazione della procedura concorsuale cui intende partecipare, quanto segue:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);
- c) il possesso della cittadinanza italiana oppure l'appartenenza a uno dei Paesi dell'Unione Europea e il contestuale possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, ovvero di essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- e) l'inesistenza di condanne penali, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure o condizioni che escludono l'accesso ai pubblici impieghi (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, qualora a ciò tenuti (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, indicando con precisione l'Ateneo presso cui è stato conseguito, la votazione ottenuta e l'anno accademico (in caso di titoli dichiarati equipollenti, indicare gli estremi del decreto con il quale è stata sancita l'equipollenza);
- h) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a ovvero licenziato/a senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;
- i) i titoli che danno diritto a preferenza di legge;

- j) i titoli di cui all'articolo 13, utilizzando l'apposito modulo allegato al presente bando [Allegato "1"];
- k) l'idoneità psico-fisica attitudinale alle mansioni proprie del profilo di «Istruttore Direttivo Tecnico – Ufficio Conservazione»;
- l) la conoscenza della lingua inglese e francese e, se cittadino dell'Unione Europea appartenente a uno stato diverso da quello italiano, la conoscenza della lingua italiana;
- m) l'eventuale condizione di soggetto disabile di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68 s.m.i., specificando la richiesta di eventuali ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di eventuali tempi aggiuntivi per sostenere le prove selettive oppure di essere soggetto di cui all'articolo 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999 n. 68 s.m.i.;
- n) l'eventuale condizione di soggetto con disturbo/i specifico/i dell'apprendimento [DSA], allegando apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- o) il preciso recapito presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso con l'indicazione dell'eventuale numero telefonico e di un indirizzo mail. Il/la concorrente è tenuto a comunicare tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata, ogni variazione di tale recapito;
- p) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel regolamento comunale per la disciplina delle procedure di assunzione vigente all'atto dell'indizione del concorso.

La dichiarazione generica del possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

Articolo 7 Trattamento dei dati

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., «*Codice in materia di protezione dei dati personali*», come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), e del medesimo Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso il settore Personale, socio-educativo e appalti, per le finalità di gestione del concorso pubblico di cui trattasi e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del/la candidato/a.

L'interessato/a gode dei diritti di cui all'articolo 15 e ss. del richiamato Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo/la riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del settore Personale, socio-educativo e appalti e responsabile del procedimento di assunzione.

Articolo 8 Ammissione/esclusione candidati/e

Comportano la non ammissione alla procedura:

- la mancanza delle dichiarazioni relative alle generalità personali;

- il mancato possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2 del bando;
- il mancato rispetto dei termini e/o delle forme e/o delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

Le imperfezioni formali ovvero le omissioni non sostanziali della domanda di partecipazione potranno essere oggetto di regolarizzazione.

Il dirigente del settore Personale, socio-educativo e appalti, con propria determinazione, dichiarerà l'ammissione delle domande regolari e l'esclusione di quelle non regolari o, comunque, non ammissibili, nonché di quelle non regolarizzate.

Il documento di identità in corso di validità dovrà essere esibito in fase di identificazione di ciascuna prova concorsuale prevista dal bando, pena la non ammissione a sostenere la prova stessa.

Articolo 9 Tassa di concorso

La partecipazione al concorso comporta il versamento, non rimborsabile, di un contributo economico pari a € 10,00.

Il pagamento dovrà essere effettuato solamente durante la fase di inserimento della domanda tramite sistema di pagamento elettronico PagoPA.

Articolo 10 Modalità di svolgimento del concorso

La procedura di selezione si svolgerà secondo le modalità stabilite dalle disposizioni in materia di prevenzione della diffusione del contagio da SARS-CoV-2 vigenti alla data di effettuazione delle prove di concorso.

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'art.20 della Legge 5 febbraio 1992 n.104, "Legge quadro per i diritti delle persone disabili", ai sensi del quale *"la persona handicappata sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap"*.

Il/la candidato/a, nella domanda di partecipazione in relazione alla propria disabilità, deve specificare l'ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I/Le candidati/e con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 9 novembre 2021, recante *«Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento»*, possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura o di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova.

Il/Le candidato/e con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione, della misura compensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che dovrà essere opportunamente documentata e esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione delle misure necessarie sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e nell'ambito delle modalità individuate dal suddetto decreto.

In ogni caso i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.

Articolo 11 Prova preselettiva [eventuale].

Qualora i/le candidati/e ammessi a partecipare al presente bando superino il numero di 30 unità, la Commissione potrà valutare l'effettuazione di una prova di preselezione volta a verificare il possesso delle conoscenze tecniche minime utili a partecipare alle successive prove d'esame.

La prova di preselezione consiste in un test scritto con domande a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame.

In ragione del numero dei/delle candidati/e, della disponibilità dei locali e in ottemperanza alle misure di contenimento e prevenzione del contagio da Covid-19, la prova preselettiva potrà essere effettuata su più turni di ingresso in sede d'esame (mattino e pomeriggio).

Saranno ammessi/e a partecipare alle successive prove d'esame di cui all'articolo 12 del bando, solamente i/le candidati/e collocati nei primi 30 posti della graduatoria, oltre i pari merito.

La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi direttamente alle prove d'esame, i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'articolo 20, comma 2bis, della legge 104/1992 s.m.i. Dell'appartenenza alle sopra indicate categorie dovrà esserne fatta apposita segnalazione nella domanda di partecipazione.

Articolo 12 Prove d'esame

Il concorso prevede le seguenti prove d'esame a cui la Commissione attribuisce un punteggio massimo di 30 punti cadauna:

1. Prova scritta (da svolgersi anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali);
2. Prova teorico-pratica;
3. Prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova scritta, che potrà essere svolta anche mediante l'utilizzo di strumenti e apparecchiature informatiche, potrà consistere, a discrezione della Commissione, in domande a risposta chiusa, oppure a risposta aperta, ovvero nella stesura di un tema e/o di una relazione/elaborato in relazione alle materie d'esame. Le differenti modalità di verifica potranno anche essere presenti contemporaneamente nella medesima prova.

PROVA TEORICO-PRATICA

La prova teorico-pratica mira a verificare la capacità di applicazione dei principi e concetti teorici a contesti pratici e, pertanto, potrà consistere, a discrezione della Commissione, nella redazione di un elaborato a contenuto teorico-pratico.

PROVA ORALE (COLLOQUIO)

La prova orale verterà, oltre che sulle materie di cui al programma d'esame articolo 15 del bando, anche sulla conoscenza della lingua inglese e francese, scritta e orale, che potrà essere verificata anche tramite un'attività di lettura, traduzione, comprensione e/o scrittura di un testo, oltre che su gli aspetti motivazionali evidenziati nella lettera motivazionale.

Articolo 13 Titoli valutabili e punteggio

La Commissione esaminatrice dispone di punti 10 a favore della valutazione dei titoli. La valorizzazione dei titoli sarà effettuata dalla commissione esaminatrice dopo la valutazione della prova scritta, unicamente rispetto ai candidati che l'avranno superata, e verrà resa nota prima dell'effettuazione della prova orale.

1) Classificazione dei titoli valutabili

▪ **Titoli di studio: max 3 punti**

Titoli di studio superiori a quello richiesto per la partecipazione alla selezione e valorizzazione del voto di laurea

Titoli	Punti
a) Voto di laurea relativo al titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso superiore a 105/110 o votazione equivalente con specifica valorizzazione della lode	
- 110/110 con lode	1
- da 109/110 a 110/110	0,8
- 108/110	0,6
- 107/110	0,5
- 106/110	0,4
b) Titolo di studio (triennale o magistrale) ulteriore, attinente alle materie prescritte per la partecipazione al concorso	0,5
c) Formazione post universitaria attinente alla figura professionale da ricoprire (punteggio max 1,5):	
- Master universitario di I livello	0,30
- Master universitario di II livello	0,60
- Diploma di specializzazione	1,20
- Dottorato di ricerca	1,50

▪ **Titoli di servizio: max 4 punti**

Servizio prestato con rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, part-time o full-time, nella categoria e profilo professionale messi a concorso o per profili equivalenti attinenti alla conservazione e gestione faunistica presso Enti Pubblici.

Per ogni anno di servizio vengono attribuiti punti 0,50.

Nella valutazione dei servizi, per i periodi inferiori all'anno, il punteggio è attribuito in relazione ai mesi servizio effettivamente prestato. I periodi di 16 giorni o superiori sono considerati come mesi interi. I periodi inferiori non sono valutati.

Servizio prestato con rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, part-time o full-time, in materia attinente alla conservazione e gestione faunistica presso Enti Privati.

Attività libero professionale in materia attinente alla conservazione e gestione faunistica.

Per ogni anno di servizio vengono attribuiti punti 0,30.

Nella valutazione dei servizi, per i periodi inferiori all'anno, il punteggio è attribuito in relazione ai mesi servizio effettivamente prestato. I periodi di 16 giorni o superiori sono considerati come mesi interi. I periodi inferiori non sono valutati.

▪ **Titoli vari: max 3 punti**

Titoli	Punti
Pubblicazioni inerenti alle materie attinenti al profilo del presente bando (pubblicazioni scientifiche, report scientifici, monografie, articoli divulgativi)	fino a 3

2) Avvertenze generali

- I titoli valutabili saranno solamente quelli posseduti alla data di presentazione della domanda;
- Il/la candidato/a dovrà fornire tutti gli elementi necessari per la valutazione e per l'accertamento della veridicità dei dati, in particolare per quanto concerne i titoli di studio ulteriori, le attestazioni e le abilitazioni dovrà precisare la data del conseguimento, la precisa denominazione del titolo/attestazione/abilitazione nonché l'ente/ateneo che le ha rilasciate, **in caso contrario non si procederà alla valutazione dei titoli;**
- le pubblicazioni:
 - devono essere edite a stampa;
 - i lavori scientifici saranno valutati nel loro complesso, con adeguata motivazione tenendo conto dei seguenti parametri:
 - a) continuità dell'attività pubblicistica;
 - b) tipo di rivista su cui è edita la pubblicazione;
 - c) tipo di pubblicazione (a contenuto compilativo o divulgativo, monografica o in collaborazione);
 - d) grado di attinenza dei lavori con la posizione funzionale da conferire.

Il punteggio sarà assegnato in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale messa a concorso, all'eventuale collaborazione di più autori.

Non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del/la candidato/a.

Articolo 14 Calendario prove d'esame

Il calendario di tutte le prove d'esame verrà pubblicato sul sito Internet del Comune di Cuneo, al seguente indirizzo:

<http://www.comune.cuneo.it/contratti-e-personale/ufficio-personale/elenco-concorsi.html>

L'ammissione o l'esclusione dei/le candidati/e verrà altresì pubblicata esclusivamente al suddetto indirizzo Internet.

Il diario e la sede dell'eventuale prova preselettiva e delle prove concorsuali saranno resi noti esclusivamente tramite la pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo Internet di cui sopra.

I/Le candidati/e ammessi/e sono tenuti/e a presentarsi nel giorno e ora previsti per

l'espletamento delle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'ammissione alle prove successive o l'eventuale esclusione dalle stesse sarà pubblicata sul sito Internet del Comune di Cuneo ad avvenuta valutazione.

I/Le candidati/e non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, anche se costituite da meri testi di legge non commentati. Gli/Le stessi/e non potranno portare nei luoghi delle prove telefoni cellulari, iPhone, iPad, smartphone, tablet, radio e dispositivi simili. Ogni ritrovamento di materiale o dispositivi non autorizzati, anche se irrilevanti ai fini della prova, comporterà l'esclusione del/la candidato/a dalla procedura selettiva.

Articolo 15 Programma d'esame

Le prove d'esame verteranno sui seguenti argomenti:

- Legislazione in materia di aree protette e tutela ambientale, Rete Natura 2000, caccia, assetto del territorio, con particolare riferimento alla legge Quadro sulle Aree Protette 394/91 e s.m. e i. e L.R. 29 giugno 2009 n. 19, "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e s.m.i.;
- Normativa europea, nazionale e regionale in materia di protezione e gestione della fauna selvatica;
- Biologia delle specie animali, con particolare riferimento alle specie lupo, avifauna, anfibi, rettili, pipistrelli e invertebrati;
- Conoscenza delle tecniche e metodologie di cattura degli animali selvatici, loro manipolazione e trattamento dalla fase di cattura alla fase di rimessa in libertà;
- Ecologia delle popolazioni animali, con particolare riferimento alle specie lupo, avifauna, anfibi, rettili, pipistrelli e invertebrati;
- Principi di gestione e pianificazione, con particolare riferimento agli aspetti naturalistici e della biodiversità;
- Normativa in materia di valutazioni di incidenza, procedura VINCA relativa a siti Natura2000;
- Conoscenza di base delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, gestione di posta elettronica e web), conoscenza e utilizzo delle applicazioni informatiche specifiche per il disegno e la cartografia (sistemi geografici territoriali - GIS);
- Struttura dei fondi europei e dei documenti di programmazione comunitaria, statale e regionale;
- Elementi di diritto amministrativo e di diritto regionale;
- Conoscenza della normativa vigente in materia di anticorruzione, trasparenza e tutela della Privacy;
- Codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

Durante lo svolgimento della prova scritta non sarà ammessa la consultazione di alcun testo.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Articolo 16 Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è unica sia per la procedura preselettiva che per le successive prove d'esame ed è composta e nominata secondo quanto disposto dal vigente "Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi" del Comune di Cuneo e dalla legge regionale n. 26 del 25 luglio 1994, recante "Norme sulle Commissioni giudicatrici dei concorsi per l'accesso alle

qualifiche funzionali regionali”.

Articolo 17 Votazione minima per l’ammissione dei/le candidati/e alla prova orale

Sono ammessi alla prova teorico-pratica i concorrenti che hanno riportato nella prova scritta una valutazione non inferiore a punti 21 su 30.

Successivamente, sono ammessi alla prova orale i concorrenti che hanno riportato nella prova teorico-pratica una valutazione non inferiore a punti 21 su 30.

La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21 punti su 30

Articolo 18 Graduatoria di merito e nomina del/la vincitore/trice

Ultimata la procedura concorsuale con l'attribuzione del punteggio complessivo conseguito dai candidati (dato dalla somma del punteggio conseguito per la valutazione dei titoli, dalla media dei punteggi realizzati nella prova scritta e nella prova teorico-pratica e dal punteggio attribuito alla prova orale), la commissione esaminatrice provvederà alla formazione della graduatoria di merito.

In caso di parità vengono applicati i titoli di precedenza e preferenza individuati dall'articolo 5 «Categorie riservate e preferenze» del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 s.m.i. «*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*».

Il dirigente del settore Personale, socio-educativo e appalti approva, con propria determinazione, gli atti della procedura concorsuale, la graduatoria di merito e dichiara il/la vincitore/trice. La graduatoria viene pubblicata sul sito Internet del Comune di Cuneo al seguente indirizzo:

<http://www.comune.cuneo.gov.it/contratti-e-personale/ufficio-personale/elenco-concorsi.html>

e vale come notifica dell'ideoneità conseguita nella procedura concorsuale.

Articolo 19 Contratto individuale di lavoro — Presentazione documenti

L'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime provvede a stipulare con i/le vincitori/trici del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali.

Elemento costitutivo essenziale per la stipulazione del contratto è l'ideoneità psico-fisica-attitudinale alla mansione specifica per cui il/la candidato/a ha concorso. L'Ente sottopone il/la vincitore/trice a visita medica per accertare il possesso della predetta ideoneità. Il difetto del requisito di ideoneità psico-fisica-attitudinale alle mansioni del profilo professionale in oggetto costituisce causa di decadenza dal diritto all'assunzione.

Il/La vincitore/trice, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, è invitato/a con lettera scritta a produrre — nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo al ricevimento della medesima — a pena di decadenza, dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., attestanti informazioni e dati non già dichiarati in sede di istanza di partecipazione al concorso e non già detenuti dalla pubblica amministrazione ovvero stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato/a, necessari ai fini dell'assunzione.

L'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate dai/le candidati/e. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il/la candidato/a inserito/a nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il certificato generale del Casellario Giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

Articolo 20 Validità graduatoria

La graduatoria di merito rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente alla data di approvazione degli atti della procedura.

L'utilizzo della graduatoria può essere consentito, se previsto dalla vigente normativa, anche ad altre amministrazioni che ne facciano richiesta. È in facoltà del/la candidato/a accettare l'offerta.

Lo scorrimento della graduatoria è condizionato al permanere, in capo agli idonei, del requisito dell'idoneità psico-fisica-attitudinale – di cui all'articolo 2, punto 8) – a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di «Istruttore Direttivo Tecnico – Ufficio Conservazione». Tale requisito verrà in ogni caso accertato dall'ente prima della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Articolo 21 Periodo di prova

Il/la concorrente vincitore/trice del concorso è soggetto/a a un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi (articolo 25 C.C.N.L. 16 novembre 2022). Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, i/le dipendenti si intendono confermati/e in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Articolo 22 Disposizioni finali

L'amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o ritardi di partecipazione imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva; pertanto, la partecipazione alla stessa comporta approvazione e accettazione, totale e incondizionata, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in esse richiamate. Per quant'altro non espressamente stabilito nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme di cui al vigente «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» — Parte II “Disciplina delle procedure di assunzione” — e alle disposizioni di legge in vigore.

L'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, per motivate esigenze, di revocare, per il tramite del Comune di Cuneo, il presente avviso e di non procedere alla copertura del posto disponibile, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o avanzare diritti.

Le attribuzioni, i doveri e i diritti inerenti ai posti messi a concorso sono determinati dalle disposizioni di legge, dalle norme contrattuali relative al comparto Regioni – Autonomie Locali,

dal contratto individuale di lavoro nonché dal «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» del Comune di Cuneo che sono e saranno in vigore, disposizioni tutte che si intendono incondizionatamente accettate dai/le candidati/e con il solo fatto della partecipazione al concorso.

Copia del presente avviso, così come qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla procedura concorsuale, possono essere richiesti al servizio Personale e organizzazione - Ufficio Programmazione, reclutamento e contrattualizzazione del personale del Comune di Cuneo (via Roma n. 28 — Tel. 0171/444234-233) nonché all'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime (Ufficio Gestione del Personale, Piazza Regina Elena n. 30 - Tel. 0171 976803).

Cuneo, *data della sottoscrizione digitale*

Il dirigente

Rinaldi Giorgio

Documento firmato digitalmente